



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PARMENIDE"

AUTONOMIA N. 154 VIA ELEA – 84046 MARINA DI ASCEA (SA)

TEL. 0974.972382 – TEL./FAX 0974.971388 COD.FISC. 84001920655

E-mail: saic85500g@istruzione.it — Pec: saic85500g@pec.istruzione.it

U.R.L.: www.comprensivoascea.gov.it

SCHEDA PROGETTO/ATTIVITA' PER PTOF A.S. 2017/2018

CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

PREMESSA

Porre al centro del Progetto educativo l'alunno significa attribuire una grande attenzione all'originalità di ciascuno, rispettare la sua identità, la sua storia.

Individuare i suoi punti di forza e di debolezza. La scuola è l'ambiente ideale dove tutto questo si realizza, ambiente che deve rispondere anche "all'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo ed organico completo", (C.M. 339 del 1992), che lo supporti anche nell'approccio con la scuola di ordine superiore, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro diverso, valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le sue caratteristiche proprie dell'età evolutiva.

L'Istituto Comprensivo Statale "Parmenide" di Ascea (SA), "mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria (Indicazioni Ministeriali).

FINALITA':

Favorire la formazione dell'identità personale degli studenti in relazione a :

- sviluppo dell'autonomia personale /delle competenze ;
- assunzione di regole ;
- responsabilità /impegno nella vita comunitaria.
- consapevolezza delle scelte.

Garantire, quindi, un percorso formativo improntato sulla continuità educativa e didattica l'Istituto mette in atto una serie di attività che :

- . realizzano un percorso lineare ed omogeneo nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità orizzontale).
- . evitino che ci siano fratture tra la vita scolastica ed extra- scolastica facendo sì che la scuola si ponga al centro di un sistema più vasto ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale).

Per la continuità verticale :

Attività di continuità :

- tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
- tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° Grado
- tra Scuola Secondaria di I° Grado e Scuola Secondaria di II° Grado
- . Attività di Orientamento formativo ed informativo per gli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria di I° Grado.
- . Incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per lo scambio di informazioni e riflessioni sugli alunni.

Per la continuità orizzontale :

- . Attività di coinvolgimento delle famiglie
- . Attività di raccordo con il territorio

DOCENTE RESPONSABILE : Funzione strumentale per l'orientamento

SOGGETTI COINVOLTI : Alunni e insegnanti dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime , quarte e quinte della Scuola primaria.

Alunni ed insegnanti delle classi quinte di Scuola Primaria e delle classi prima e terza della scuola *Secondaria di I° Grado* .

Famiglie degli alunni coinvolti.

Coinvolgimento dell'Ente Locale (COMUNE) ed altre Agenzie formative del territorio.

FINALITA': garantire il “ Continuum educativo “ , unità, linearità e organicità nei percorsi educativi *dei diversi ordini di scuola , nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età evolutiva* .

OBIETTIVI :

- Orientare l'azione educativa

Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli ordini scolastici;

- Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale ;

Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino/ragazzo;

Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola ;

- Promuovere la socializzazione , l'amicizia e la solidarietà;
- Favorire , se possibile , la formazione di classi “ equilibrate “
- Informare adeguatamente alunni e genitori sulle possibilità di scelta futura .

ATTIVITA' : Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria :

SVILUPPO DI UNA UNITA' di APRENDIMENTO IN COMUNE TRA I DUE ORDINI DI SCUOLA INFANZIA PRIMARIA : “ IO E LA SALVAGUARDIA DELL' AMBIENTE”.

- 1- *Costituzione di una commissione continuità in cui siano presenti docenti scuola primaria/docenti scuola dell'infanzia ;*
- 2- Incontri periodici fra docenti; conoscenza , comparazione, confronto dei reciproci programmi.
- 3- Pianificazione attività didattiche comuni per la continuità;
- 4- Predisposizione fascicolo informativo per il passaggio delle notizie .
- 5- Criteri di formazione delle classi
- 6- Visita degli alunni della scuola dell'infanzia alle scuole primarie , (eventualmente accolti e guidati dagli alunni di quinta);
- 7- Predisposizione attività di accoglienza e condivisione (somministrazione di prove d'ingresso e di fine anno omologhe e verticali, progetti condivisi, attività di lettura , educazione ambientale, visite ed uscite sul territorio.
- 8- Espletamento di attività specifiche (per la scuola dell'Infanzia): (disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza individualmente ed in gruppo.

Per i primi giorni di scuola “ Attività di Accoglienza”

- . Accoglienza dei bambini il primo giorno di scuola a cura degli alunni e dei docenti delle altre classi.
- . Inserimento “ dolce “ e graduale .
- . Colloqui con i genitori
- . Momenti di compresenza dei docenti per una osservazione piu' attenta durante i primi giorni di scuola
- . Avvio di una politica di dialogo , ascolto, attenzione con i genitori mediante colloqui individuali e/o a piccoli gruppi da tenersi nelle ore pomeridiane , al fine di migliorare la collaborazione scuola/famiglia e la qualità del servizio.
- . Diffusione delle informazioni presso i genitori prima delle iscrizioni , per presentare il POF e la scuola.

RISORSE E STRUMENTI

- . docenti facenti parte della Commissione Continuità
- . docenti dei diversi ordini di scuola
- . fascicolo per il passaggio informazioni

TEMPI :

Incontri periodici nel corso dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE :

- . monitoraggio in itinere da parte della Commissione e del Collegio docenti della ricaduta nella prassi didattica dei contenuti progettati.
- . questionari alle famiglie.
- . diffusione delle informazioni presso i genitori prima delle iscrizioni, per presentare il PTOF e la scuola.

CONTINUITA' SCUOLA _PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO.

Attività :

- Costituzione di una Commissione Continuità in cui siano presenti docenti dei due ordini di scuola;
- Conoscenza dei reciproci programmi;
- Confronto tra traguardi della Primaria e prerequisiti I° Media.
- Incontri tra docenti (es. tra un rappresentante per plesso della Primaria ed un docente di ciascuna disciplina della Media).
- Stesura di una scheda di passaggio fra i due ordini di scuole.
- Prove in uscita per gli alunni di quinta
- Presentazione degli alunni di quinta da parte delle maestre (magari predisporre un modello;
- Incontro tra docenti specializzati sul sostegno per conoscere i casi con diagnosi in entrata e in uscita.
- Condividere attività progettuali e predisporre materiali mirate all'inserimento degli alunni diversamente abili.
- Criteri formazione classi (ad es. formare dei gruppi corrispondente alla fascia bassa, media , alta e da questi fare un sorteggio da cui prendere i nuovi alunni delle classi prime in modo da assicurare una certa omogeneità).
- "ACCOGLIENZA":
 - . Incontro della Dirigente scolastica e dei docenti con i genitori degli alunni delle quinte per la presentazione della scuola secondaria di Primo Grado e l'illustrazione del PTOF , con la consegna di depliant informativi;
 - . Pubblicizzazione della scuola anche sul sito;
 - . Attività di "accoglienza " in 1° media attraverso eventuali unità didattiche da predisporre (ad esempio: mi presento , conosco i compagni, lavoro e gioco con i compagni , gli spazi , i tempi , l'organizzazione della scuola.

ORIENTAMENTO RIGUARDANTI LE CLASSI 1° _2 ° -3° MEDIA :

ORIENTAMENTO CLASSI 1°:

FINALITA'	OBIETTIVI	ATTIVITA'
CONOSCENZA DI SE'	<p>Conoscere le proprie possibilità fisiche e intellettuali</p> <p>Sapersi orientare nella nuova realtà scolastica.</p> <p>Accettare il cambiamento ed organizzarsi per affrontarlo, anche aumentando l'autostima.</p>	<p>Schede di accoglienza.</p> <p>Test d'ingresso disciplinari.</p> <p>Presentazione dell'organizzazione della nuova scuola : (struttura, orario, Regolamento d'Istituto).</p> <p>Schede specifiche (materiali vari forniti dai testi in uso).</p>
CONVIVENZA CIVILE	<p>Conoscere le relazioni interpersonali nella classe.</p> <p>Conoscere ed applicare le regole di convivenza per star bene con se stessi e con gli altri.</p>	<p>Analisi delle situazioni che possono mettere a proprio agio o a disagio un compagno.</p> <p>Riflessione sulle parole e gli atteggiamenti che feriscono.</p> <p>Regolamento d'Istituto.</p> <p>Condivisione e stesura del regolamento di classe.</p> <p>Attività di apprendimento collaborativo in gruppi di lavoro.</p>
ACQUISIZIONE DEL METODO DI STUDIO	<p>Saper pianificare il proprio lavoro scolastico.</p> <p>Sapere usare i libri di testo</p>	<p>Organizzare le attività in classe e lo studio a casa (uso del diario, impostazione grafica di una pagina, criteri per l'esecuzione dei compiti).</p> <p>Individuazione delle parole –chiave, dei concetti e costruzione di schemi e semplici mappe.</p> <p>Assumere posture ed atteggiamenti per evitare distrazioni.</p>

ORIENTAMENTO CLASSI 2° :

FINALITA'	OBIETTIVI	ATTIVITA'
CONOSCENZA DI SE'	<p>Conoscere le proprie possibilità fisiche e intellettuali</p> <p>Comprendere l'importanza di corrette relazioni interpersonali nella classe</p> <p>Accertare il cambiamento ed organizzarsi per affrontarlo, anche aumentando l'autostima.</p>	<p>Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p> <p>Riflessione sul valore degli affetti e della solidarietà.</p> <p>Discussione sul condizionamento degli amici.</p> <p>Schede specifiche (materiali vari forniti dai testi in uso).</p>
CONVIVENZA CIVILE	<p>Conoscere le relazioni Interpersonali nella classe.</p> <p>Conoscere ed applicare le regole di convivenza per stare bene con se stessi e con gli altri.</p>	<p>Presa di coscienza di eventuali Pregiudizi.</p> <p>Dibattito/Superamento dei pregiudizi.</p>
ACQUISIZIONE/ CONSOLIDAMENTO DEL METODO DI STUDIO	<p>Saper pianificare il proprio lavoro scolastico.</p> <p>Consolidare un efficace metodo di studio.</p> <p>Imparare ad apprendere.</p>	<p>Consolidamento delle abilità di organizzazione tempo/spazio/contenuti del lavoro scolastico.</p> <p>Discussione sulle motivazioni all'impegno.</p> <p>Costruzione di mappe concettuali.</p> <p>Prendere appunti.</p> <p>Riflessioni sulle difficoltà incontrate nell'apprendimento e sulle strategie adottate per superarle, sugli errori commessi, sui propri punti di forza .</p>
CONOSCENZA DEL MONDO DEL LAVORO	<p>Conoscere le basi dell'economia : risorse e lavoro.</p> <p>Conoscere l'evoluzione del mondo del lavoro.</p>	<p>Analisi e classificazione dei settori di produzione e dei loro elementi costitutivi; analisi della loro trasformazione.</p> <p>Conoscenza della prima rivoluzione industriale.</p> <p>Incontri/dibattito sulla formazione e vissuto lavorativo di genitori nei vari settori produttivi.</p>

ORIENTAMENTO CLASSI 3° :

FINALITA'	OBIETTIVI	ATTIVITA'
<p>CONOSCENZA DI SE' E AUTOVALUTAZIONE</p>	<p>Conoscere le proprie possibilità fisiche e intellettuali- presa di coscienza della propria situazione nelle varie discipline in ordine a conoscenze e abilità.</p> <p>Conoscere le problematiche dell'età adolescenziale.</p> <p>Esplorare i propri interessi e le proprie abilità</p>	<p>Attuazione di verifiche in funzione del possesso di prerequisiti per la Scuola Secondaria di II° Grado.</p> <p>Attività per favorire la consapevolezza delle proprie attitudini e inclinazioni /interessi.</p> <p>Riflessioni sui cambiamenti fisici e psicologici dell'adolescenza.</p> <p>Riflessioni sui rapporti interpersonali : in famiglia e nel gruppo dei pari (dentro e fuori la scuola).</p> <p>Schede di autovalutazione.</p> <p>Somministrazione di test su interessi e attitudini.</p> <p>Attività per formulare ipotesi e per verificarle con i dati della realtà personale .</p> <p>Schede specifiche (materiali vari forniti dai testi in uso).</p>
<p>CONVIVENZA CIVILE</p>	<p>Conoscere la dinamica delle relazioni interpersonali nella classe .</p> <p>Conoscere ed applicare le regole di convivenza per stare bene con se stessi e con gli altri.</p>	<p>Presentazione e approfondimento sul Patto educativo di Corresponsabilità.</p> <p>Lettura e approfondimento del Regolamento d'Istituto.</p>
<p>CONSOLIDAMENTO/ POTENZIAMENTO DEL METODO DI STUDIO</p>	<p>Consolidare/potenziare un efficace metodo di studio</p> <p>Sviluppare la consapevolezza critica.</p> <p>Imparare ad apprendere.</p>	<p>Discussioni sulle motivazioni all'impegno.</p> <p>Costruzione di mappe su tematiche e contenuti interdisciplinari o pluridisciplinari.</p> <p>Analisi e confronto delle informazioni diffuse dai mass media.</p> <p>Collegamenti tra elementi e contenuti teorici con la realtà sociale, politica ed economica.</p>

		Riflessioni sulle modalità incontrate nell'apprendimento e sulle strategie adottate per superarle, sugli errori commessi, sui propri punti di forza.
CONOSCENZA DELLA REALTA' ECONOMICA	Conoscere alcuni aspetti della realtà economica. Conoscere le problematiche adolescenziali in relazione al metodo di lavoro.	La II e III Rivoluzione industriale. L'economia monetaria e la sua evoluzione. Le leggi della domanda e dell'offerta. Riflessioni su : disoccupazione giovanile, formazione professionale

Attività di Orientamento Formativo per gli studenti della Scuola Secondaria di I° Grado :

- Azioni di facilitazione /semplificazione della divulgazione delle informazioni.
- Visite in due (2) giornate laboratori presso le scuole Superiori di II° GRADO , presso gli Istituti di Vallo della Lucania e Castelnuovo Cilento.
- Organizzazione di una giornata in cui i rappresentanti delle Scuole Superiori , con scansione temporale , per ogni singolo Istituto , presentano la loro Offerta Formativa agli alunni del Nostro Istituto.
- Contatti e collaborazione con altre agenzie formative del territorio.
- Coinvolgimento con le Famiglie.
- Organizzazione di incontri per i genitori relative a problematiche dei ragazzi tenuti da esperti da esperti (pedagogisti, medici, psicologi, rappresentanti Istituzionali, rappresentanti delle Forze dell'Ordine).

II REFERENTE DEL PROGETTO

Prof. Antonino Cotroneo

Ascea, lì 20/09/2017.